

14 DICEMBRE 2023

AREA PATRIMONIO

OGGETTO: SETTORE PATRIMONIO: SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO BENI MATERIALI OBSOLETI: AFFIDAMENTO DIRETTO A FACCHINI VERDI SOCIETÀ COOPERATIVA TRAMITE ORDINATIVO CONTABILE

C.I.G: Z2C3DB93D8

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Per attuare le finalità istituzionalmente assegnate dalla sopra menzionata legge, Opera Universitaria dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà sia a disposizione a diverso titolo.

Nell'ambito delle attività istituzionali di Opera, occorre procedere costantemente a sostituire e/o integrare le dotazioni presenti presso i singoli plessi immobiliari dell'Ente, in modo tale da poter assicurare all'utenza un servizio alloggiativo con buon standard di qualità.

Nel corso del corrente esercizio si è provveduto alla sostituzione all'interno degli alloggi e degli uffici, di attrezzature, arredi e dotazioni, con il trasferimento dei beni obsoleti guasti e non più riparabili o inutilizzabili, presso i magazzini situati all'interno dello studentato San Bartolameo in Via della Malpensada a Trento, pertanto si rende necessario procedere al prelievo e trasporto presso un centro autorizzato per lo smaltimento di detti beni.

In particolare, trattasi principalmente di parti di arredi, materassi non riutilizzabili, attrezzature informatiche obsolete, elettrodomestici guasti e materiale vario proveniente dalle manutenzioni.

Visto l'art. 36 ter 1, co. 6 della L.p. 19 luglio 1990, n. 23 che prevede la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip S.p.A. e vista altresì la risposta (codice identificativo n. 79 a quesito di data 2/4/2021) fornita dalla piattaforma provinciale "L'Esperto risponde" da cui si evince la necessità di individuare il contraente sulla base degli elenchi presenti in Mepat anche al di sotto della soglia succitata;

a seguito di consultazione del portale Mepat-Mercurio, è stata individuata l'impresa Facchini Verdi società cooperativa, impresa di fiducia dell'Ente, con sede in via Vienna, 80 – 38121 Trento (TN), cod. fisc. e p. iva 00108070228, che ha presentato il proprio preventivo per le operazioni in parola, (prot. Opera n. 15520 del 29/11/2023) proponendo i seguenti prezzi unitari:

Costo prelievo e trasporto	€ 600,00 a corpo
Smaltimento rifiuti ingombranti	€ 0,45/kg
Smaltimento apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, contenenti componenti pericolosi	€ 1,00/kg
Smaltimento apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	€ 0,85/kg
Smaltimento carta e cartone	€ 0,05/kg

Sulla base della quantità dei beni da smaltire accumulati nei magazzini di Opera Universitaria e con riferimento alle diverse tipologie di rifiuto, è stato possibile effettuare una stima del costo complessivo del servizio pari ad € 4.000,00.= oltre ad IVA.

visto il co. 2 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023 secondo cui *“è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante (..) nello stesso settore di servizi”* e il punto 3.3. della Delibera di Giunta provinciale 307/2020 *“Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”*;

considerato che a luglio 2023 è stata affidata la stessa tipologia di servizi alla ditta Aurora Società Cooperativa Sociale;

si dà atto che la selezione dell'impresa Facchini Verdi società cooperativa per l'affidamento in oggetto è conforme al principio di rotazione in quanto non si tratta dell'operatore economico invitato o *“risultato aggiudicatario dell'affidamento immediatamente precedente per la medesima categoria merceologica o tipologia di servizio e per la medesima fascia di importo”*;

visti gli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 secondo cui per gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00, la dichiarazione resa dall'appaltatore rientra nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, l'Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse;

visto l'art. 53, co. 1 e 4, del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non intende richiedere né la garanzia provvisoria né quella definitiva in quanto si tratta di un affidamento diretto con un valore economico ridotto e una possibilità remota che un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile l'esenzione prevista dalla Tabella A dell'art. 3 dell'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 per *“gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro”*;

visti i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

considerata congrua l'offerta e verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui ai co. 4 e 2, lett. h, dell'art. 21 della L.p. 23/1990 che richiamano la normativa statale ed in

particolare l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, che autorizza l'Ente a procedere a trattativa diretta con la ditta ritenuta idonea;

con il presente provvedimento si propone di autorizzare l'affidamento diretto all'impresa Facchini Verdi società cooperativa, con sede in via Vienna, 80 – 38121 Trento (TN), cod. fisc. e p. iva 00108070228, del servizio di prelievo e trasporto presso il centro di raccolta autorizzato per lo smaltimento, dei beni materiali obsoleti con un costo stimato di € 4.880,00.= IVA inclusa, tramite scambio di corrispondenza, con l'intesa che il costo definitivo sarà calcolato a consuntivo dopo la pesatura dei rifiuti smaltiti.

Con successiva determinazione e in seguito alla ricezione da parte dell'impresa dei formulari di smaltimento, si provvederà ad autorizzare l'aggiornamento delle scritture inventariali.

Si precisa inoltre che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 (prot. Opera n. 3317) *“sono esclusi dal meccanismo di verifica gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00 di cui all'art. 36 ter l. co. 6 della L.p. 23/1990”*.

L'attività *“di smaltimento dei rifiuti”* oggetto del presente provvedimento non è identificata da codice CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3: le *“Linee guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) - Spese di sviluppo e di gestione”*, elaborate dal Gruppo di Lavoro ITACA (Aggiornamento 14 novembre 2011) la annoverano, infatti, tra gli esempi di *“spese di gestione”*.

Il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola, ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023, viene individuato nella figura del Direttore di Opera Universitaria.

Si dà atto, infine, che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 *“Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore”* e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 di data 28 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;
- vista la I^ Variazione al budget corrente anno 2023, assunta con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 12 settembre 2023 n. 17, e approvata dalla Giunta Provinciale in data 20 ottobre 2023 con deliberazione n. 1773;
- visto il regolamento sulle *“funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore”* approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. “Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell’esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell’articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

- 1) di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’affidamento del servizio di prelievo e trasporto al centro di raccolta autorizzato per lo smaltimento, dei beni materiali obsoleti, all’impresa Facchini Verdi società cooperativa, con sede in via Vienna, 80 – 38121 Trento (TN), cod. fisc. e p. iva 00108070228;
- 2) di stimare il costo complessivo dei servizi di cui al punto 1) in € 4.880,00.= IVA inclusa;
- 3) di dare atto che, trattandosi di contratto totalmente a misura, l’importo effettivo sarà determinato in fase di consuntivo dell’attività;
- 4) di dare atto che il costo di cui al punto 2) trova copertura nel programma di spesa n. 101/2023 disposto sulla macrovoce 041011 “Servizi ausiliari” centro di costo 11 “Servizio abitativo” con determinazione n. 272/2022, sul budget del corrente esercizio;
- 5) di pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni, effettuata dal personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

(SM/mn)